



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

VISTA l'istanza presentata dalla dott.sa Agata Bordi nata a Parma il 16/11/1992, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Svizzera ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza n. 1, 2 e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. n. 21863/2022);

VISTO che l'imposta di bollo è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 in data 23/09/2022;



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Via Milano, 76 06/48291233-1203

PEC: dg-eric@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-eric@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

CONSIDERATO che la richiedente ha conseguito il titolo di *Master of Arts SUPSI in Conservation Restoration with specialization in Wall Painting, Stone, Stucco and Architectural surfaces*, presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) in data 25/02/2019 all'esito di un percorso di 3 più 2 anni;

PRESO ATTO che, in base a quanto attestato dalla competente Autorità svizzera, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) il suddetto titolo di studio si configura come una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE che autorizza a esercitare in tutta la Svizzera la professione di conservatore - restauratore, con specializzazione in dipinti murali, stucchi e superfici lapidee;

CONSIDERATE le ulteriori esperienze formative e professionali;

DECRETA

Articolo 1

1. Alla dott.ssa Agata Bordi nata a Parma il 16/11/1992, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nei settori professionali di competenza n.1 "Materiali lapidei, musivi e derivati" e n.2 "Superfici decorate dell'architettura", quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali www.dger.beniculturali.it.
3. Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, secondo il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

p. IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Turetta

Il Dirigente del Servizio I

Dott. Marco Puzoni



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Via Milano, 76 06/48291233-1203

PEC: dg-eric@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-eric@cultura.gov.it